



CUNEO INFORMA

Newsletter informativa a cura di CNA CUNEO: Via Cuneo 52/I Borgo San Dalmazzo Tel. 0171/265536

CNA CUNEO

Segr. Provinciale:

BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo 52/I
Tel. 0171.265536 Fax 0171.268261

Uffici territoriali:

MONDOVI'
Via P. Del Vecchio 10
ALBA - BRA
Piazza Rossetti 5/A 8 - Alba
SAVIGLIANO
Via Torino 90
Tel e Fax 0172/33632

SOMMARIO

Webinar il distacco dipendenti in Francia e Principato di Monaco

Concorso Fedeltà al Lavoro 2020

Versamenti fiscali: no a sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti fino al 30 settembre

Fisco: rimandare i versamenti dei redditi

CNA chiede di non applicare il Reg. UE su proroga di sette mesi per revisioni veicoli

Colore dei cavi e nuove tabelle

Indicazioni Inail per la verifica periodica dei generatori di calore superiore a 116 kW

Fondo di solidarietà Fsb: Ottocentomila lavoratori ancora aspettano la retribuzione di aprile

DL Semplificazioni: passo importante se efficace



Chambre de Commerce Italienne
Nice, Sophia Antipolis, Côte d'Azur



Webinar

IL DISTACCO DIPENDENTI IN FRANCIA E PRINCIPATO DI MONACO

A CURA DEL DOTT.SSA MANUELA TONI

France *impresa*
RAPPRESENTANZA FISCALE - CONSULENZA ALLE IMPRESE

presente nella guida

"I CANTIERI IN FRANCIA PER LE IMPRESE ITALIANE CON STABILE ORGANIZZAZIONE"

30 Luglio 2020
ore 18.00

Info e iscrizioni:
davide@ccinice.org
info@cnacone.it

Introduzione sul progetto Eco-Bati da parte della Camera di Commercio Italiana a Nizza
Aggiornamento per le imprese riguardanti l'emergenza **Covid-19**
Prevenzione nei cantieri

Il collegamento si terrà tramite la piattaforma "Gotowebinar"

con il contributo della



Camera di Commercio
Cuneo

Concorso Fedeltà al Lavoro 2020

La Giunta della Camera di commercio ha approvato il bando 2020 per il concorso per l'assegnazione di 200 riconoscimenti per la premiazione della "Fedeltà al lavoro e progresso economico", da suddividere tra le categorie Industria commercio e servizi, Artigianato, Agricoltura (coltivatori diretti e affittuari), Cooperative o consorzi.

Testo del bando, moduli di partecipazione e informazioni all'indirizzo:

<https://www.cn.camcom.gov.it/fedelta>

Le richieste di partecipazione al concorso dovranno pervenire alla Camera di commercio entro il 25 settembre esclusivamente tramite mail all'indirizzo protocollo@cn.legalmail.camcom.it

Versamenti fiscali: no a sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti

CNA chiede al Governo di non gravare con sanzioni e interessi i ritardati pagamenti dei saldi 2019 e degli acconti 2020 di Irpef e Ires in scadenza il prossimo 20 luglio.

La mini proroga che aveva fatto slittare la precedente data del 20 giugno, accordata accogliendo la proposta arrivata anche da CNA, è insufficiente a risolvere i problemi, soprattutto finanziari, dei contribuenti che letteralmente non si trovano nelle condizioni di assolvere ai propri impegni tributari.

La volontà del Parlamento procede nella medesima direzione. Lo dimostra l'approvazione alla Camera dell'ordine del giorno votato ieri al Decreto Rilancio che in sostanza allunga i termini dei versamenti fino al 30 settembre. Del resto, anche lo scorso anno questa scadenza fiscale fu rimandata al 30 settembre senza determinare problemi di risorse allo

Stato.

Ormai le imprese incontrano serie difficoltà nell'adempiere alla corretta liquidazione delle imposte dovute. La gestione dei provvedimenti legati all'emergenza ha, infatti, assorbito l'attenzione di imprese e intermediari, generando enormi ritardi nella determinazione delle imposte predette. La proroga stabilita dal Dpcm 27 giugno 2020 è assolutamente insufficiente, tuttavia concede al legislatore il tempo necessario per approvare una norma che sposti a dopo l'estate il termine di versamento delle imposte.

Per evitare l'affollamento dei versamenti già previsti per settembre, Cna ha chiesto la proroga almeno al 16 ottobre 2020.

CNA chiede di non applicare il Reg. UE su proroga di sette mesi per revisioni veicoli

CNA ha scritto ai Ministri dei Trasporti e Infrastrutture, Paola De Micheli, e per gli Affari Europei, Vincenzo Amendola, per chiedere che l'Italia ricorra alla clausola di esonero dall'applicazione del Regolamento UE che consente agli Stati membri una proroga di sette mesi per la revisione dei veicoli. Di fatto si autorizza fino al febbraio 2021 la circolazione di un'auto che deve essere sottoposta a revisione il mese prossimo.

Con il decreto Cura Italia, il legislatore ha già autorizzato fino al 31 ottobre prossimo la circolazione dei veicoli da sottoporre a revisione entro il 31 luglio 2020. Adottando il Regolamento UE, l'Italia introdurrebbe una ulteriore proroga che avrebbe l'effetto di intasare i centri di revisione veicoli (alla scadenza della proroga) oltre a incidere negativamente sulla sicurezza stradale considerando che il parco circolante nel nostro Paese è tra i più vecchi d'Europa con una età media di circa 12 anni e 7 milioni di auto che superano i 20 anni di vita.

La proroga fino al 31 ottobre per effettuare le revisioni auto è stata introdotta nel periodo di emergenza sanitaria più acuta. Con la riapertura di tutte le

RENAULT
Passion for life

**ACQUISTA
UNA RENAULT**

**E OTTIENI
L'extrasconto CNA
ESCLUSIVO
PER PARTITE IVA**

CNA
Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole e medie imprese
Associazione Terziaria di Cuneo

contatto
www.cna.gov.it

AZZURRA
people first

attività sono ripresi gli spostamenti delle persone che privilegiano l'impiego di mezzi propri e alla luce dei dati incoraggianti sulla diffusione del virus, la stessa proroga disposta dal Cura Italia non ha più giustificazione. Inoltre tutti i centri di revisione privati adottano con rigore i protocolli di sicurezza.

E' auspicabile, quindi, far ripartire in modo ordinato il mercato delle revisioni auto consentendo ai centri di revisione privati una efficace programmazione delle attività. Occorre evitare che le imprese del settore debbano fronteggiare in poco tempo pratiche e operazioni di revisione che riguardano circa 3 milioni di veicoli. Per questo CNA ha chiesto ai Ministri De Micheli e Amendola di non applicare la proroga stabilita dalla UE.

Colore dei cavi e nuove tabelle

In questi giorni alcune imprese hanno richiesto spiegazioni in merito alla colorazione dei cavi FS17 da utilizzare in ambito civile. Detta individuazione è presente nella norma CEI 64-8/5 Cap. 513 e della Tabella CEI UNEL 00722. La CEI EN 60445-2018 permette per l'individuazione dei conduttori l'uso dei seguenti colori: nero, marrone, rosso, arancione, giallo, verde, blu, viola, grigio, bianco, rosa, turchese.

Permane però l'obbligo di utilizzare il colore Blu per il conduttore di neutro e del Giallo/Verde per il conduttore di protezione. L'art. 6.2.3 indica che si debbano preferire per l'identificazione dei conduttori di fase nei sistemi in corrente alternata i colori Nero, Marrone, Grigio.

Indicazioni Inail per la verifica periodica dei generatori di calore superiore a 116 kW

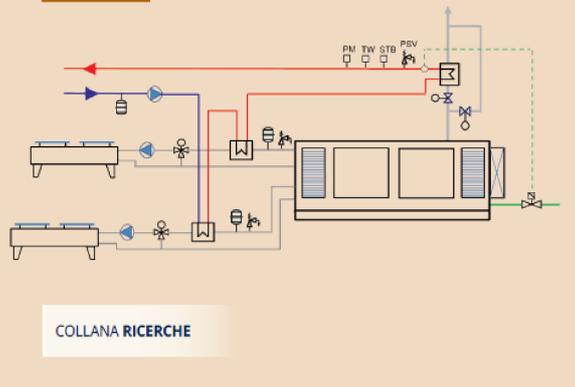
E' stato pubblicato in questi giorni sul sito dell'Inail il volume "Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per

impianti centrali di riscaldamento". Il documento fornisce le indicazioni per la gestione tecnico-amministrativa della verifica, comprensiva delle istruzioni, la compilazione della scheda tecnica e del verbale di prima verifica periodica ai sensi del Dm 11 aprile 2011.

GENERATORI DI CALORE ALIMENTATI DA COMBUSTIBILE SOLIDO, LIQUIDO O GASSOSO PER IMPIANTI CENTRALI DI RISCALDAMENTO

Istruzioni per la prima verifica periodica ai sensi del d.m. 11 aprile 2011

2020



Le istruzioni operative presentate dall'Inail si applicano agli impianti centrali di riscaldamento **utilizzanti acqua calda sotto pressione, con temperatura non superiore a 110°C e potenza nominale massima complessiva dei focolai superiore a 116 kW.**

Il manuale riassume gli obblighi a carico del datore di lavoro che esercisce attrezzature a pressione ricadenti nei requisiti sopra citati che deve:

- dare comunicazione di messa in servizio dell'attrezzatura all'Inail (utilizzando la procedura telematica CIVA) che provvede all'assegnazione di una matricola;
- richiedere la prima delle verifiche periodiche all'Inail. *La prima verifica periodica prevede, oltre ai controlli di sicurezza, la compilazione di una scheda tecnica di identificazione dell'attrezzatura o dell'insieme, al fine di consentirne l'iscrizione nella banca dati informatizzata;*
- richiedere le verifiche periodiche successive;
- comunicare all'Inail e alla ASL/ARPA competenti la cessazione dell'esercizio, il trasferimento di proprietà e lo spostamento, al fine di consentire l'aggiornamento della banca dati informatizzata;
- conservare tutti i verbali delle verifiche effettuate (messe in servizio, verifiche periodiche e riparazioni) da esibire ai soggetti incaricati in sede di verifica.

Le verifiche periodiche sono finalizzate ad accertare la conformità alle modalità di installazione previste dal fabbricante nelle istruzioni d'uso, lo stato di manutenzione e conservazione, il mantenimento delle condizioni di sicurezza previste in origine dal fabbri-

cante e specifiche dell'attrezzatura di lavoro, l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di controllo.

Il manuale è a disposizione presso Cna Cuneo in formato Pdf qualora fosse di interesse delle imprese.

Fondo di solidarietà Fsba: Ottocentomila lavoratori ancora aspettano la retribuzione di aprile

CNA lancia un appello al Governo: trasferisca immediatamente e interamente le risorse stanziare per il sostegno al reddito dei lavoratori dell'artigianato tramite il Fondo di Solidarietà Fsba.

Dei 765 milioni assegnati con il decreto Rilancio solo 248 sono stati resi disponibili, dopo quasi 40 giorni, e immediatamente erogati dal Fondo, ma di questo passo si arriverà a Ferragosto per liquidare a 800mila dipendenti gli assegni relativi alle retribuzioni di aprile.

Una situazione vergognosa che umilia i lavoratori e mette in grande difficoltà i datori di lavoro artigiani. CNA chiede l'immediato sblocco dei fondi, rinviando tutti i dovuti e rigorosi controlli sulla loro gestione da parte di Fsba.

CNA sollecita, altresì, la disponibilità di risorse aggiuntive per 500 milioni di euro, necessari a soddisfare le richieste di prestazioni pervenute fino al mese di maggio per il COVID-19. Per molte imprese inoltre le diciotto settimane stanziare dal Governo sono terminate ed è oramai evidente che è necessario prolungare il sostegno al reddito.

DL Semplificazioni: passo importante se efficace

Il DL semplificazioni varato dal Governo può rappresentare un passo importante per rimettere in moto l'Italia solo se fornirà risposte puntuali alle questioni che tengono bloccate le opere pubbliche e frenano gli investimenti privati.

Vanno nella giusta direzione l'innalzamento a 15-0mila euro per i contratti con affidamento diretto, la semplificazione per gli appalti sottosoglia, così

come i poteri regolatori alle stazioni appaltanti e una revisione dell'istituto dell'abuso d'ufficio. In materia di opere pubbliche, CNA sottolinea l'esigenza di definire rapidamente un Piano Straordinario per la manutenzione e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare e infrastrutturale pubblico assicurando adeguate risorse.

Il provvedimento è indispensabile ma non sufficiente per stimolare l'economia che soffre di mali strutturali come evidenzia la Commissione Europea che stima un crollo del Pil dell'11,2% nel 2020 e una risalita più lenta l'anno prossimo rispetto agli altri partner comunitari.

Serve un effettivo alleggerimento degli oneri burocratici che rappresentano molto spesso un ostacolo alle attività economiche.

CNA ha presentato agli Stati Generali una serie di misure concrete per semplificare, snellire, sbloccare con l'auspicio che possano diventare realtà nel decreto appena varato dal Governo e in quelli successivi per modernizzare il Paese.

Sono indispensabili una profonda riforma del fisco, orientato a semplicità e equità uniformando i gravosi livelli di tassazione su artigiani e piccole imprese, il rinnovamento della pubblica amministrazione e l'accelerazione della digitalizzazione. Non di meno è necessario rivedere la ripartizione delle competenze tra i vari livelli istituzionali e intervenire sulla giustizia civile così da garantire certezza nei rapporti economici e sentenze in tempi congrui.

Servono misure efficaci su lavoro e formazione, favorire gli investimenti in ricerca e sviluppo prevedendo benefici fiscali per la collaborazione tra imprese e mondo dell'università e della ricerca.

NEWS



Vicino a te anche su **facebook**

Per essere sempre aggiornato
CLICCA "MI PIACE"
www.facebook.com/cnacuneo

CERCACI ANCHE SU:   

RICAMBIEREMO LA TUA AMICIZIA!